

	Comune di Caravaggio	Numero 61	Data 03/07/2020
---	-------------------------	--------------	--------------------

Deliberazione Giunta Comunale

(seduta in videoconferenza ai sensi dell'art. 73 DL 18/2020
e del Decreto sindacale n. 143 del 2 aprile 2020)

Oggetto: CORRISPONDENZA TRA LE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE INDICATE DAL DM 1444/1968 E S.M.I. E GLI AMBITI INDIVIDUATI DAL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMI 219-224, DELLA LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019 (LEGGE DI BILANCIO 2020).

L'anno 2020 addì 03 del mese di Luglio alle ore 10:00 in videoconferenza e in presenza.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

BOLANDRINI CLAUDIO	Sindaco presente in sede	SI
LEGRAMANDI IVAN	Vice Sindaco in videoconf.	SI
ARIUOLO CLAUDIA	Assessore	AG
BANFI FEDERICA	Assessore in videoconf.	SI
LANZENI PIERLUIGI	Assessore	AG
MERISIO FRANCESCO	Assessore presente in sede	SI

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Maggioni Maria Elisa in videoconferenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Bolandrini Claudio - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: CORRISPONDENZA TRA LE ZONE TERRITORIALI OMOGENEE INDICATE DAL DM 1444/1968 E S.M.I. E GLI AMBITI INDIVIDUATI DAL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMI 219-224, DELLA LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019 (LEGGE DI BILANCIO 2020).

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) all'articolo 1, a partire dal comma 219, dispone che "per le spese documentate, sostenute nell'anno 2020, relative agli interventi, ivi inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna, finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti ubicati in zona A o B ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, spetta una detrazione dall'imposta lorda pari al 90 per cento". Ulteriori precisazioni sono esplicitate fino al comma 224 del medesimo articolo.
- che la circolare n.2/E dell'Agenzia delle Entrate del 14/02/2020 nella quale viene specificato che "la detrazione spetta a condizione che gli edifici oggetto di interventi siano ubicati in zona A o B ai sensi del Decreto ministeriale 02/04/1968 n. 1444 o in queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali. In particolare l'assimilazione alle predette zone A o B della zona territoriale nella quale ricade l'edificio oggetto dell'intervento dovrà risultare dalle certificazioni urbanistiche rilasciate dagli enti competenti;
- che la successiva nota del MIBAC prot. n. 4961 del 19/02/2020 precisa ulteriormente che per usufruire del beneficio fiscale, occorre semplicemente che gli edifici si trovino in aree che, indipendentemente dalla loro denominazione, siano riconducibili o comunque equipollenti a quelle A o B descritte dal d.m. 1444/68 ;
- che nella nota di cui sopra si chiarisce che la certificazione dell'assimilazione alle zone A o B dell'area nella quale ricade l'edificio oggetto dell'intervento, che la guida dell'Agenzia delle Entrate richiede sia rilasciata dagli enti competenti, andrebbe riferita ai soli casi, verosimilmente limitati, in cui un Comune mai abbia adottato un qualsiasi atto che abbia implicito l'applicazione del d.m. 1444/68 nel proprio territorio;
- che pertanto in tutte le altre ipotesi la guida stessa non richiede specifici adempimenti quando l'ubicazione dell'immobile in area A o B, o equipollente in base agli strumenti urbanistici ed edilizi del Comune, possa essere accertata dai soggetti interessati;

RICHIAMATO:

- l'art. 2 del D.M. 1444/68 e s.m.i. considera le zone territoriali omogenee secondo la seguente classificazione:
 - A) le parti del territorio interessate da agglomerati urbani che rivestano carattere storico, artistico e di particolare pregio ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree circostanti, che possono considerarsi parte integrante, per tali caratteristiche, degli agglomerati stessi;
 - B) le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A): si considerano parzialmente edificate le zone in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq;
 - C) le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera B);
 - D) le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati; E) le parti del territorio destinate ad usi agricoli, escluse quelle in cui - fermo restando

il carattere agricolo delle stesse - il frazionamento delle proprietà richieda insediamenti da considerare come zone C);

F) le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione n. 16 del 05/06/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di Governo del Territorio, divenuto efficace in data 27/12/2013 a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva del Piano sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 52;
- con deliberazione n. 4 del 15/01/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la variante generale n. 1 al PGT divenuta efficace in data 11/05/2016 a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva del Piano sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 19;
- con deliberazione n. 56 del 19/12/2019 il Consiglio Comunale ha approvato la variante n. 2 al PGT divenuta efficace in data 27/05/2020 a seguito della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva del Piano sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 22;

RILEVATO che nel P.G.T. vigente, all'interno del territorio comunale, non sono presenti denominazioni delle aree normative coerenti con l'articolato della legge 160/2019 relativamente alle zone A o B, come definite dal decreto del ministero dei Lavori Pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, ma sono a queste oggettivamente riconducibili;

RITENUTO che esclusivamente ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, commi 219-224, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), a seguito dell'entrata in vigore del PGT, si rende necessario individuare una corrispondenza tra le Zone territoriali omogenee A e B di cui al richiamato D.M. 1444/68 e s.m.i. e gli ambiti definiti dal PGT vigente;

DATO ATTO, altresì, che all'interno del Tessuto Urbano Consolidato, seppur all'esterno del Nucleo di Antica Formazione del Centro Storico, vi è la presenza di palazzi e ville suburbane di origine storica e/o monumentale con più di 50 anni che hanno mantenuto l'impianto architettonico e tipologico originario, individuati dal Piano delle Regole del PGT con apposita campitura grafica che riporta la dicitura "*Aree di verde privato*" che possano essere comunque assimilati alla zona territoriale omogenea A di cui al d.m. 1444/68;

VALUTATO che la corrispondenza tra le Zone territoriali omogenee in oggetto, di cui al richiamato D.M. 1444/68 e s.m.i., e gli ambiti definiti dal P.G.T. vigente può essere declinata secondo quanto indicato nella planimetria allegata alla presente deliberazione;

ZONA A:

- Insediamenti di antica formazione di cui all'art. 28 delle NTA del Piano delle Regole;
- Aree di verde privato di cui all'art. 38 delle NTA del Piano delle Regole, con presenza di palazzi e ville di origine storica con più di 50 anni;
- Edifici con caratteristiche storico monumentali all'interno del perimetro del centro storico;
- Ambiti con presenza di edifici che siano assimilabili alla zona omogenea A;

ZONA B:

- Ambiti di consolidamento allo stato di fatto di cui all'art. 31 delle NTA del Piano delle Regole;
- Ambiti di consolidamento allo stato di fatto con impianto urbanistico confermato di cui all'art. 32 delle NTA del Piano delle Regole;
- Aree interstiziali di frangia: lotti liberi edificabili di cui all'art. 34 delle NTA del Piano delle Regole;
- Aree interstiziali di frangia: lotti liberi edificabili con impianto urbanistico confermato di cui all'art. 35 delle NTA del Piano delle Regole;

- Edifici con caratteristiche storico monumentali esterni al perimetro del centro storico;
- Ambiti con presenza di edifici che siano assimilabili alla zona omogenea B.

PRECISATO ALTRESI':

- che l'individuazione degli ambiti di PGT e relativa corrispondenza alle Zone territoriali omogenee A e B di cui al d.m. 1444/68 è unicamente finalizzato alla corretta applicazione dell'articolo 1, commi 219-224, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020);
- che gli ambiti di PGT non ricadenti nelle corrispondenti zone omogenee A e B di cui al d.m. 1444/68 e oggetto della presente deliberazione, non rientrano nell'applicazione della sopracitata legge;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- l'art. 4 del D.Lgs 30/03/2001 n. 165;
- il d.m. 02/04/1968 n. 1444;
- la Legge Regionale 11/03/2005 n. 12 e s.m.i.;
- il vigente Piano di Governo del Territorio;

DELIBERA

di dare atto che le Zone territoriali omogenee, di cui al richiamato D.M. 1444/68 e s.m.i., ai fini dell'applicazione dell'articolo 1, commi 219-224, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), sono corrispondenti agli ambiti del P.G.T. indicati nell'allegata planimetria, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominata "*Individuazione degli ambiti di PGT e relativa corrispondenza alle zone territoriali omogenee A e B di cui al D.M. 1444/68 oggetto dell'applicazione dell'art. 1, commi 219-224, della L. 160 del 27/12/2019*".

Successivamente, ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante la necessità di dare facilitazione all'attuazione dei provvedimenti di agevolazione introdotti dal Governo.

IL SINDACO
Bolandrini Claudio

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

IL VICE SEGRETARIO
Maggioni Maria Elisa

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge